



IL PUNTO

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto Aniasa (l'associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.

@valerio_berruti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La nuova
versione
Op
della Opel
Corsa;
sotto
al titolo,
il posto
di guida**





IL PUNTO

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto **Aniasa** (l'associazione naziona-

le industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo

in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.



@valerio_berruti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%



IL PUNTO

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto Aniasa (l'associazione naziona-

le industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo

in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.



@valerio_berruti
CRIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

 IL PUNTO

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto Aniasa (l'associazione naziona-

le industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo

in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.

 @valerio_berruti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto Aniasa (l'associazione naziona-

le industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo

in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.

 @valerio_berruti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto Aniasa (l'associazione naziona-

le industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo

in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.

 @valerio_berruti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%



IL PUNTO

IL DRITTO E IL ROVESCIO DEL MERCATO

di VALERIO BERRUTI

Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16%. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'auto ma anche a usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi del 2015, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3% in fatturato e del 22% come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto [Aniasa](#) (l'associazione naziona-

le industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea di come questo comparto abbia la forza di trainare l'intero mercato e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, vendite a privati e noleggio. Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie. Tesi che ha un suo valore per i bilanci delle aziende interessate ma non certo

in termini generali. Se il modo di utilizzare l'auto sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'auto. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.



@valerio_berruti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%